



GIOVEDÌ 31 GENNAIO 2019

Le eccellenze emiliane in mostra al Castello di Tabiano per "Fiori, saperi, sapori"

È la 1° edizione dell'evento che il 6 e 7 aprile 2019 chiama a raccolta i migliori florovivaisti e produttori di specialità alimentari e di artigianato

CRISTIAN PEDRAZZINI

redazione@spettacolinews.it
SPETTACOLINEWS.IT

Le eccellenze del territorio emiliano si incontrano al millenario Castello di Tabiano (PR) per la 1° edizione di "Fiori, saperi, sapori" prodotti ed eccellenze della tradizione, evento che per due giorni, sabato 6 e domenica 7 aprile 2019, dalle 10.00 alle 19.00, chiama a raccolta i migliori produttori della tradizione locale, tra florovivaisti, esperti creatori di specialità alimentari e di artigianato. Una rassegna che nasce con il patrocinio del Comune di Salsomaggiore e si sviluppa come un'anteprima degli eventi per celebrare Parma Capitale italiana della Cultura 2020. Nell'area dedicata al cibo, nelle antiche cantine del castello, i produttori locali di culatello, prosciutto, strolghino, funghi porcini, miele, parmigiano reggiano e non solo, potranno far assaporare le proprie prelibatezze. Nel corso dell'evento, inoltre, si esibirà ai fornelli lo Chef del Ristorante 'Antico Caseificio' del Borgo di Tabiano con gli allievi della Scuola Alberghiera di Salsomaggiore per offrire degustazioni di ricette locali. Tra i protagonisti ci sarà anche lo Chef Massimo Spigaroli (Stella Michelin) dell'Antica Corte Pallavicina, dove ci sono le più antiche cantine di stagionatura del culatello del mondo. Un'occasione per mettere in vetrina il meglio delle produzioni locali e, per i visitatori, per ammirare fiori di ogni varietà possibile, acquistare lavorazioni originali, degustare specialità gastronomiche e conoscere una zona ricca di arte e cultura. Con lo stesso biglietto di ingresso (costo 10 euro) sarà possibile visitare anche le Terme Berzieri di Salsomaggiore, capolavoro Liberty unico in Europa. Il Comune di Salsomaggiore, infatti, metterà a disposizione una navetta per collegare il Castello di Tabiano e le Terme.

Nei due giorni di manifestazione è prevista anche la possibilità di esplorare il Castello di Tabiano con i saloni da ballo decorati con stucchi, affreschi e stemmi, lo scalone d'onore, la cappella privata. Fra i più importanti monumenti difensivi dell'epoca feudale in Alta Emilia, nei suoi mille anni di storia, Tabiano ha vissuto splendori e abbandoni, guerre, assedi, tragedie, delitti. Fortezza prediletta di Uberto il Grande Pallavicino ha ospitato personaggi leggendari come Rolando il Magnifico, Solestella da Bardi e Isabella Pallavicino, nota come l'Angelo di Tabiano, il crudele Delfino e Nicolò avvelenato in una congiura. A fine '800 è diventato una dimora privata che dal 2016 è aperta a visite, eventi e manifestazioni culturali.

Il Castello di Tabiano e il suo Antico borgo sono a un'ora d'autostrada A1 da Bologna e Milano, nel cuore di un territorio ideale per il turismo



enogastronomico e culturale: Parma nominata dall'Unesco città creativa per la gastronomia, con il suo duomo, il battistero, il museo Farnese, i teatri Regio e Farnese, l'Accademia Barilla e, non lontano, il Labirinto della Masone, i Castelli del Ducato, la Reggia di Colorno. Un mix di eccellenze alimentari, musica, arte e cura del benessere legato a località termali come Salsomaggiore e Tabiano Terme, senza dimenticare il Fidenza Village, l'outlet più grande d'Europa, con i nomi più famosi per lo shopping